

Gentile Collega,

consapevoli dell'impegno che in questo momento viene messo in campo dagli insegnanti per mantenersi in contatto con i propri allievi e sviluppare didattiche a distanza in grado di far progredire le programmazioni, desideriamo contribuire segnalando, innanzitutto, materiali e strumenti che possono concorrere al risultato a cui mira il suo lavoro. Nelle pagine del sito <http://www.istoreto.it/> , e in particolare in quelle dedicate alla Didattica e alla Formazione <http://www.istoreto.it/didattica/> , che lei conosce, sono ospitati canali tematici, applicazioni multimediali, pagine dedicate a temi diversi legati all'ambito storico sociale, alla costruzione della Cittadinanza consapevole e responsabile, nonché alle metodologie didattiche partecipative, che sollecitano la condivisione degli allievi nella realizzazione degli obiettivi formativi.

Nella presente comunicazione segnaliamo proposte su temi specifici, contenenti schede, relazioni (anche audiovideo), strumenti di lavoro, testi, kit didattici, giochi di ruolo, link a produzioni audiovisuali e bibliografie che ciascun collega potrà utilizzare per articolare le proprie progettazioni. A breve, con ulteriori invii, amplieremo l'offerta con percorsi didattici e strumenti di carattere metodologico a sostegno – per esempio – delle attività legate a Cittadinanza e Costituzione, un terreno che nelle particolari condizioni emergenziali in cui ci troviamo manifesta, se ancora ce ne fosse il bisogno, la sua centralità e con essa, quella delle parole chiave intorno a cui ruotano le sue didattiche: Responsabilità, Autonomia, Consapevolezza, Condivisione.

In uno di questi invii le segnaleremo, per la trasversalità degli strumenti e delle attenzioni che contengono, dei materiali sul tema dell'innovazione didattica attraverso le TIC, estratti dal corso *Wikipedia, la palestra della storia pubblica: Adotta una voce* (comunque già presente sul sito indicato).

In conclusione, sperando che le nostre segnalazioni possano tornarle utili, restiamo disponibili a dialogare, pur a distanza, per adattare alle necessità presenti i contributi segnalati.

Con i saluti più cordiali

p. ISTORETO

Riccardo Marchis

Daniele Pipitone

Aldo G. Salassa

Torino, 17 marzo 2020

[segue ↓](#)

Proposte di materiali e percorsi didattici estratti dalle pagine del sito ISTORETO

Argomento: storia migrazioni secoli XIX – XXI

- Proposta *Differenti e Uguali* (<http://www.istoreto.it/didattica/differenti-e-uguali/>)

L'iniziativa si giova del patrocinio della Città di Torino, della collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e dell'adesione dell'agenzia UNAR, della presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità. È rivolta alla scuola di base e superiore, con particolare attenzione alla sua diversificata utenza, e intende contribuire alle azioni che mirano al successo formativo, realizzando l'inclusione e la parità di condizione: temi questi particolarmente perseguiti dalla scuola italiana, con una molteplicità di iniziative che costituiscono un suo carattere distintivo. La proposta dedica una particolare attenzione ai fenomeni migratori e ai crescenti episodi di razzismo che li accompagnano, e affianca percorsi didattici, materiali, momenti di formazione, rappresentazioni teatrali e cinematografiche fruibili on line - messe a disposizione delle articolate progettazioni delle scuole.

- *Novecento. Storie di spostamenti, confini, passaggi*. Progetto integrato del Polo del '900, a cura di Istoreto (<http://www.istoreto.it/didattica/novecento-storie-di-spostamenti-confini-passaggi/>)

Il progetto è dedicato alla scuola secondaria di primo e di secondo grado

Il fenomeno degli spostamenti, volontari o forzati, di individui o popolazioni, si è ripresentato più volte nel corso del Novecento. Il progetto sceglie di assumerlo come filo conduttore, come chiave di lettura per ripercorrere l'intera storia – italiana, europea e globale – del secolo e per rimetterne a fuoco alcuni dei momenti più cruciali e significativi: la grande migrazione di inizio secolo, la trasformazione geopolitica del primo dopoguerra, l'età dei totalitarismi, gli spostamenti di milioni di persone alla fine della seconda guerra mondiale, le migrazioni interne dell'Italia del boom.

All'indirizzo sopra indicato le video registrazioni e le slide delle relazioni tenute nel seminario iniziale da Marcello Flores, Cecilia Pennaccini, Maurizio Veglio.

Kit didattici predisposti per i docenti delle scuole secondarie, sia di primo che di secondo grado, sono reperibili al link <https://www.polodel900.it/servizi-educativi/> Cliccando sul link e inserendo la propria mail come richiesto, si riceve il kit direttamente su quest'ultima.

Argomento: Antisemitismo, razzismo

- Canale tematico *Leggi razziali* (<http://www.istoreto.it/approfondimenti/leggi-razziali/>)

Le pagine che lo compongono si aprono sui materiali del seminario dell'aprile 2019 *La memoria dell'offesa. Linee di ricerca e iniziative delle scuole nell'anniversario delle leggi razziali*.

Tra gli altri si segnalano le relazioni tenute da Sergio Blazina, *La memoria dell'offesa. La dimensione didattica dei progetti delle scuole*, Barbara Berruti *Dalle leggi razziali alla Shoah*, Chiara Volpato, *Strategie di delegittimazione e deumanizzazione: il razzismo antiebraico fascista e altri esempi novecenteschi*

Tra i materiali del seminario, così come nei successivi, si trovano proposte di ambito più generale che si connettono a quelle riferite alle leggi razziali, intese come momento di emersione di un fenomeno di lunga percorrenza nella nostra storia unitaria.

Scorrendo la pagina iniziale del canale tematico si trovano i seguenti capitoli, densi di proposte e materiali: *Documenti storici*, *Materiali Istoreto* (tra questi in particolari i diari di Elena Ottolenghi), *Archivi scolastici*, *Unità didattiche*, *Altre risorse on line* (particolarmente ricco), che ne articolano i contenuti.

Argomento: Spostamenti forzati di popolazione successivi alla Seconda guerra mondiale

- Seminario di studi *Esodi del Novecento. Memorie a confronto*

(<http://www.istoreto.it/approfondimenti/giorno-del-ricordo/>)

Un recente seminario dedicato al dialogo fra le memorie scaturite da due diversi esodi che contrassegnarono la fine del secondo conflitto mondiale: quelle dei profughi tedeschi della Prussia orientale e quelle degli istro-veneti provenienti della Venezia Giulia e dalla Dalmazia. Si tratta di un approccio inedito, proposto per conoscere più a fondo il tema degli esodi e delle profuganze giovandosi degli strumenti abbinati della letteratura e della storia, coniugati per investigare fenomeni che assunsero dimensioni gigantesche e conobbero, viceversa, attenzioni residuali per molti decenni a seguire. All'indirizzo indicato le slide degli interventi di Patrizia Audenino, Lucia Cinato, Enrico Miletto.

Nell'intervento di P. Audenino, un quadro degli spostamenti forzati di popolazione che caratterizzarono la conclusione del secondo conflitto mondiale.

- Sempre sull'argomento - e al medesimo indirizzo - si segnalano gli interventi del seminario *Una narrazione a lungo mancata. Gli esodi del Novecento. In occasione del Giorno del Ricordo dell'esodo istriano, fiumano, dalmata* (Torino, 7 febbraio 2018), **particolarmente dedicato all'esodo giuliano dalmata**, ma dotato di uno sguardo che si allarga agli esodi del Novecento e dei giorni nostri.

Si vedano: Sergio Blazina, *La didattica della storia del Novecento. Il confine orientale*; Stefano Gallo, *Profughi e accoglienza in Europa, dalla Prima guerra mondiale agli anni '90*, Enrico Miletto, *Arrivare, accogliere, dimenticare. L'assistenza ai profughi giuliano-dalmati e la loro rappresentazione nello spazio pubblico dell'Italia del dopoguerra*; Marcello Flores, *Gli esodi del 900. Gli esodi di ieri e di oggi*.

- Per ulteriori approfondimenti, sempre all'indirizzo di cui sopra: Applicazione multimediale *L'esodo istriano, fiumano e dalmata in Piemonte. Per un archivio della memoria*, realizzata da Enrico Miletto e Carlo Pischedda con il sostegno della Provincia di Torino. Il canale tematico contiene testimonianze, schede, fotografie, mappe, documenti, raccolti ad hoc per ricostruire le traiettorie d'arrivo e d'insediamento dei giuliano-dalmati nelle diverse province del Piemonte.

- E ancora, ospitato nel sito Istoreto, *il Museo virtuale delle intolleranze e degli stermini* (<http://www.akra.it/amis/>) che fornisce un articolato panorama dei fenomeni che caratterizzarono il secolo passato. È opera di AMIS (Associazione per il museo delle intolleranze e degli stermini) ed è stato realizzato con il contributo della Regione Lazio e del Comune di Roma.

L'ISTORETO è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Miur (l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati). L'ISTORETO inoltre sviluppa attività formative e didattiche in collaborazione con l'USR Piemonte, regolate dal Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Ufficio e gli Istituti della Resistenza del Piemonte il 2 ottobre 2019

